

COMUNE DI BOLOGNA

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Cerverizzo

Dott. Paolo Cremonesi

Dott.ssa Emanuela Briccolani

Premessa

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/08/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente si riportano le previsioni definitive dell'esercizio 2021.

Comune di Bologna

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16/2021

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022 - 2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022 - 2024, del Comune di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 18 novembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Cerverizzo

Dott. Paolo Cremonesi

Dott.ssa Emanuela Briccolani

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

DOMANDE PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Previsioni di cassa

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

La nota integrativa

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Entrate da fiscalità locale

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

Sanzioni amministrative da codice della strada

Proventi dei beni dell'ente

Proventi dei servizi pubblici

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Spese di personale

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

Spese per acquisto beni e servizi

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Fondo di riserva di competenza

Fondo di riserva di cassa

Fondi per spese potenziali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Paolo Cerverizzo, Paolo Cremonesi ed Emanuela Briccolani, revisori nominati con delibera consiliare Rep. n. DC/2021/72 del 5/7/2021

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 29/10/2021 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022 - 2024, presentato dalla giunta comunale in data 12/11/2021 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 10/11/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022 - 2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bologna registra una popolazione al 01/01/2021 di n. 391.412 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente nel corso del mese di settembre. 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro e non oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera Rep. n. DC/2021/36, P.G. n. 179685/2021, proposta n. DC/PRO/2021/27 del 19/04/2021 il rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 31 in data 6 Aprile 2021 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo degli equilibri di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo; lett E;
- gli accantonamenti risultano congrui.

E' stato calcolato il risultato di amministrazione presunto per l'esercizio 2021 che consiste in una ragionevole e prudente previsione del risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 non ancora chiuso formulata sulla base della situazione contabile alla data di elaborazione del bilancio di previsione 2022 – 2024.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 risulta così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2021
Risultato di amministrazione + 273.040.072,66	
di cui:	
a) Fondi accantonati	231.244.887,02
b) Fondi vincolati	27.590.920,68
c) Fondi destinati ad investimento	693.502,21
d) Fondi liberi (+/-)	13.510.762,75
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	273.040.072,66

Nel Bilancio di Previsione 2022-2024 non è stata utilizzata anticipatamente alcuna quota vincolata del risultato di amministrazione presunto 2021.

Dalle comunicazioni ricevute dai settori risultano debiti fuori bilancio, in corso di riconoscimento da parte del Consiglio comunale, per un importo complessivo di euro 1.208.241,74 il cui finanziamento trova copertura nell'esercizio 2021 attraverso l'utilizzo del Fondo contenzioso del risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, come di seguito dettagliati:

- euro 1.150.000,00, in esecuzione delle sentenze del TAR per annullamento parziale del regolamento per l'occupazione del suolo pubblico e per l'applicazione del relativo canone nell'ambito degli impianti di telefonia mobile e nuove tecnologie di comunicazione ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – DC/PRO/2021/136;

- euro 58.241,74, in esecuzione dell'ordinanza n. 14427/2021 della Corte suprema di Cassazione di Roma ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000 – DC/PRO/2021/135.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2018	2019	2020
Disponibilita'	231.004.644,71	340.386.621,74	415.668.645,69
Di cui cassa vincolata	34.670.245,26	46.867.569,41	52.391.000,93
Anticipazioni non estinte al 31/12	-	-	-

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Allegato n.9 - Bilancio di previsione							
BILANCIO DI PREVISIONE							
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI		
					ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsioni di competenza	26.745.798,10	9.223.762,16	6.934.161,43	6.560.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsioni di competenza	218.340.315,64	58.739.517,82	18.496.207,06	28.294.589,45
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	103.511.554,43	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente		previsioni di competenza	3.500.000,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/ esercizio di riferimento		previsioni di cassa	415.668.645,69	382.013.069,01		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	135.765.173,94	previsione di competenza	360.353.748,15	392.903.903,00	393.633.903,00	395.762.903,00
			previsione di cassa	390.745.722,52	454.907.075,04		
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	53.057.046,04	previsione di competenza	144.049.062,37	114.728.863,35	90.656.929,59	55.665.568,60
			previsione di cassa	179.465.730,73	167.785.909,35		
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	96.156.888,47	previsione di competenza	136.788.223,46	163.822.514,19	167.102.724,11	167.286.482,99
			previsione di cassa	177.437.738,09	218.006.528,74		
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	97.326.995,54	previsione di competenza	101.988.225,31	299.625.200,27	198.354.501,89	157.762.692,90
			previsione di cassa	136.528.994,04	185.352.195,81		
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	44.913.355,08	previsione di competenza	36.973.377,40	32.025.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			previsione di cassa	59.204.714,47	76.938.355,08		
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	53.351,24	previsione di competenza	17.300.000,00	18.994.589,45	16.500.000,00	14.500.000,00
			previsione di cassa	26.223.857,42	19.047.940,69		
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
			previsione di cassa	50.000.000,00	50.000.000,00		
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	60.875.290,49	previsione di competenza	189.974.255,35	188.086.649,76	187.971.572,92	187.967.763,06
			previsione di cassa	189.974.255,35	188.086.649,76		
	TOTALE TITOLI	488.148.100,80	previsione di competenza	1.037.426.892,04	1.260.186.720,02	1.134.219.631,51	1.058.945.410,55
			previsione di cassa	1.209.581.012,62	1.360.124.654,47		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	488.148.100,80	previsione di competenza	1.386.024.560,21	1.328.150.000,00	1.159.650.000,00	1.093.800.000,00
			previsione di cassa	1.625.249.658,31	1.742.137.723,48		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2021		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2021	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	248.297.031,12	previsione di competenza	691.003.980,98	626.928.632,18	614.913.804,24	608.776.761,01
			di cui già impegnato*		271.266.108,66	212.791.976,93	55.689.688,07
			di cui fondo pluriennale vincolato	9.223.762,16	6.934.161,43	6.560.000,00	6.560.000,00
			previsione di cassa	733.855.140,54	722.575.750,10		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	190.770.756,98	previsione di competenza	408.637.179,76	417.975.137,85	263.479.167,02	205.670.888,35
			di cui già impegnato*		189.047.008,04	75.251.279,33	63.828.661,72
			di cui fondo pluriennale vincolato	58.739.517,82	18.496.207,06	28.294.589,45	42.794.589,45
			previsione di cassa	247.789.775,65	354.399.687,63		
TITOLO 3	INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza	44.473.377,40	32.025.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	31.985.251,74	32.025.000,00		
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	881.727,40	previsione di competenza	1.935.766,72	13.134.580,21	13.285.455,82	11.384.587,58
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.935.766,72	13.134.580,21		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
			di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	50.000.000,00	50.000.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	83.784.320,62	previsione di competenza	189.974.255,35	188.086.649,76	187.971.572,92	187.967.763,06
			di cui già impegnato*		82.610.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	190.074.255,35	188.086.649,76		
	TOTALE TITOLI	523.733.836,12	previsione di competenza	1.386.024.560,21	1.328.150.000,00	1.159.650.000,00	1.093.800.000,00
			di cui già impegnato*		542.923.116,70	288.043.256,26	119.518.349,79
			di cui fondo pluriennale vincolato	67.963.279,98	25.430.368,49	34.854.589,45	49.354.589,45
			previsione di cassa	1.255.640.190,00	1.360.221.667,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	523.733.836,12	previsione di competenza	1.386.024.560,21	1.328.150.000,00	1.159.650.000,00	1.093.800.000,00
			di cui già impegnato*		542.923.116,70	288.043.256,26	119.518.349,79
			di cui fondo pluriennale vincolato	67.963.279,98	25.430.368,49	34.854.589,45	49.354.589,45
			previsione di cassa	1.255.640.190,00	1.360.221.667,70		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Dall'esposizione dei dati risulta che il totale delle spese corrisponde al totale delle entrate, pertanto non si evidenzia né disavanzo né avanzo tecnico.

Avanzo presunto

Nel Bilancio di Previsione 2022-2024 non è stata utilizzata anticipatamente alcuna quota vincolata del risultato di amministrazione presunto 2021.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato delle competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
entrata corrente vincolata	1.023.786,79
entrata corrente non vincolata	6.560.000,00
entrata in conto capitale	11.962.262,36
assunzione indebitamento	4.853.975,50
avanzo corrente vincolato da trasferimenti o leggi e principi contabili	1.639.975,37
avanzo c-capitale vincolato da trasferimenti o leggi e principi contabili	1.673.279,96
avanzo disponibile	40.250.000,00
TOTALE	67.963.279,98

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	67.963.279,98
FPV di parte corrente applicato	9.223.762,16
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	53.885.542,32
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	4.853.975,50
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	25.430.368,49
FPV corrente:	6.934.161,43
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	374.161,43
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	6.560.000,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	18.496.207,06
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	701.617,61
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	17.794.589,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa corrisponda al Fondo Pluriennale Vincolato di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI CASSA ANNO 2022
	Fondo di cassa al 01/01/2022	382.013.069,01
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	454.907.075,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	167.785.909,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	218.006.528,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	185.352.195,81
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	76.938.355,08
6	<i>Accensione prestiti</i>	19.047.940,69
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	188.086.649,76
	TOTALE TITOLI	1.360.124.654,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.742.137.723,48

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI CASSA ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	722.575.750,10
2	<i>Spese in conto capitale</i>	354.399.687,63
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	32.025.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	13.134.580,21
5	<i>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	50.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	188.086.649,76
	TOTALE TITOLI	1.360.221.667,70
	SALDO DI CASSA	381.916.055,78

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la reimputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi **hanno partecipato** alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2022 pari a euro 382.013.069,01 comprende la cassa vincolata.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLI		RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA ANNO 2022	TOTALE	PREVISIONI CASSA ANNO 2022
	Fondo di cassa al 01/01/2022				382.013.069,01
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	135.765.173,94	392.903.903,00	528.669.076,94	454.907.075,04
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	53.057.046,04	114.728.863,35	167.785.909,39	167.785.909,35
3	<i>Entrate extratributarie</i>	96.156.888,47	163.822.514,19	259.979.402,66	218.006.528,74
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	97.326.995,54	299.625.200,27	396.952.195,81	185.352.195,81
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	44.913.355,08	32.025.000,00	76.938.355,08	76.938.355,08
6	<i>Accensione prestiti</i>	53.351,24	18.994.589,45	19.047.940,69	19.047.940,69
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	60.875.290,49	188.086.649,76	248.961.940,25	188.086.649,76
	TOTALE TITOLI	488.148.100,80	1.260.186.720,02	1.748.334.820,82	1.360.124.654,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	488.148.100,80	1.260.186.720,02	1.748.334.820,82	1.742.137.723,48

TITOLI		RESIDUI	PREVISIONI COMPETENZA ANNO 2022	TOTALE	PREVISIONI CASSA ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	248.297.031,12	626.928.632,18	875.225.663,30	722.575.750,10
2	<i>Spese in conto capitale</i>	190.770.756,98	417.975.137,85	608.745.894,83	354.399.687,63
3	<i>Spese per incremento di attività finanziarie</i>	-	32.025.000,00	32.025.000,00	32.025.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	881.727,40	13.134.580,21	14.016.307,61	13.134.580,21
5	<i>Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	83.784.320,62	188.086.649,76	271.870.970,38	188.086.649,76
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	523.733.836,12	1.328.150.000,00	1.851.883.836,12	1.360.221.667,70
	SALDO DI CASSA				381.916.055,78

Verifica equilibrio corrente anni 2022 - 2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		382.013.069,01			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 9.223.762,16		9.223.762,16	6.934.161,43	6.560.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-) 0,00		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 671.455.280,54 <i>0,00</i>		671.455.280,54 <i>0,00</i>	651.393.556,70 <i>0,00</i>	618.714.954,59 <i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+) 0,00		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-) 626.928.632,18		626.928.632,18	614.913.804,24	608.776.761,01
			6.934.161,43	6.560.000,00	6.560.000,00
			51.505.673,92	52.465.767,83	52.465.767,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-) 0,00		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-) 13.134.580,21		13.134.580,21	13.285.455,82	11.384.587,58
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			40.615.830,31	30.128.458,07	5.113.606,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 0,00		0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+) 1.986.832,46		1.986.832,46	770.000,00	598.400,00
			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 42.602.662,77		42.602.662,77	30.898.458,07	5.712.006,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+) 0,00		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

L'importo di euro 1.986.832,46 per l'esercizio 2022, di euro 770.000,00 per l'esercizio 2023 e di euro 598.400,00 per l'esercizio 2024 di entrate in conto capitale destinate al bilancio corrente sono costituite dall'IVA relativa alla vendita di immobili.

L'importo di euro 42.602.662,77 per l'esercizio 2022, di euro 30.898.458,07 per l'esercizio 2023 e di euro 5.712.006,00 per l'esercizio 2024 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite principalmente da entrate vincolate che finanziano spese in conto capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nella nota integrativa sono riportate le entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs.118/2011).

Nel bilancio di previsione 2022 - 2024 la composizione delle entrate e delle spese ricorrenti/non ricorrenti è la seguente:

ENTRATE 2022					
TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	362.863.903,00	92,18%	30.770.000,00	7,82%	393.633.903,00
2	27.383.815,47	30,21%	63.273.114,12	69,79%	90.656.929,59
3	131.090.548,27	78,45%	36.012.175,84	21,55%	167.102.724,11
4	12.300.000,00	6,20%	186.054.501,89	93,80%	198.354.501,89
5	0,00	0,00%	30.000.000,00	100,00%	30.000.000,00
6	0,00	0,00%	16.500.000,00	100,00%	16.500.000,00
7	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
9	47.740.000,00	25,40%	140.231.572,92	74,60%	187.971.572,92
Totale complessivo	581.378.266,74	51,26%	552.841.364,77	48,74%	1.134.219.631,51
FPV					25.430.368,49
TOTALE COMPLESSIVO					1.159.650.000,00
TOTALE COMPLESSIVO					1.328.150.000,00

USCITE 2022					
TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	448.403.871,77	72,59%	169.300.998,25	27,41%	617.704.870,02
2	0,00	0,00%	359.235.620,03	100,00%	359.235.620,03
3	0,00	0,00%	32.025.000,00	100,00%	32.025.000,00
4	13.134.580,21	100,00%	0,00	0,00%	13.134.580,21
5	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	47.740.000,00	25,38%	140.346.649,76	74,62%	188.086.649,76
Totale complessivo	509.278.451,98	40,41%	750.908.268,04	59,59%	1.260.186.720,02
FPV					67.963.279,98
TOTALE COMPLESSIVO					1.328.150.000,00

ENTRATE 2023					
TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	362.863.903,00	92,18%	30.770.000,00	7,82%	393.633.903,00
2	27.383.815,47	30,21%	63.273.114,12	69,79%	90.656.929,59
3	131.090.548,27	78,45%	36.012.175,84	21,55%	167.102.724,11
4	12.300.000,00	6,20%	186.054.501,89	93,80%	198.354.501,89
5	0,00	0,00%	30.000.000,00	100,00%	30.000.000,00
6	0,00	0,00%	16.500.000,00	100,00%	16.500.000,00
7	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
9	47.740.000,00	25,40%	140.231.572,92	74,60%	187.971.572,92
Totale complessivo	581.378.266,74	51,26%	552.841.364,77	48,74%	1.134.219.631,51
FPV					25.430.368,49
TOTALE COMPLESSIVO					1.159.650.000,00

USCITE 2023					
TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	447.947.345,26	73,68%	160.032.297,55	26,32%	607.979.642,81
2	0,00	0,00%	244.982.959,96	100,00%	244.982.959,96
3	0,00	0,00%	30.000.000,00	100,00%	30.000.000,00
4	13.285.455,82	100,00%	0,00	0,00%	13.285.455,82
5	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	47.740.000,00	25,40%	140.231.572,92	74,60%	187.971.572,92
Totale complessivo	508.972.801,08	44,87%	625.246.830,43	55,13%	1.134.219.631,51
FPV					25.430.368,49
TOTALE COMPLESSIVO					1.159.650.000,00

ENTRATE 2024					
TITOLI	ENTRATE RICORRENTI	%	ENTRATE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	364.992.903,00	92,23%	30.770.000,00	7,77%	395.762.903,00
2	27.383.815,47	49,19%	28.281.753,13	50,81%	55.665.568,60
3	131.931.548,27	78,87%	35.354.934,72	21,13%	167.286.482,99
4	12.300.000,00	7,80%	145.462.692,90	92,20%	157.762.692,90
5	0,00	0,00%	30.000.000,00	100,00%	30.000.000,00
6	0,00	0,00%	14.500.000,00	100,00%	14.500.000,00
7	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
9	47.740.000,00	25,40%	140.227.763,06	74,60%	187.967.763,06
Totale complessivo	584.348.266,74	55,18%	474.597.143,81	44,82%	1.058.945.410,55
FPV					34.854.589,45
TOTALE COMPLESSIVO					1.093.800.000,00

USCITE 2024					
TITOLI	USCITE RICORRENTI	%	USCITE NON RICORRENTI	%	TOTALE
1	448.928.945,09	74,55%	153.287.815,92	25,45%	602.216.761,01
2	0,00	0,00%	177.376.298,90	100,00%	177.376.298,90
3	0,00	0,00%	30.000.000,00	100,00%	30.000.000,00
4	11.384.587,58	100,00%	0,00	0,00%	11.384.587,58
5	0,00	0,00%	50.000.000,00	100,00%	50.000.000,00
7	47.740.000,00	25,40%	140.227.763,06	74,60%	187.967.763,06
Totale complessivo	508.053.532,67	47,98%	550.891.877,88	52,02%	1.058.945.410,55
FPV					34.854.589,45
TOTALE COMPLESSIVO					1.093.800.000,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022 - 2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano delle alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP 2022 - 2024

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), che è predisposto nel rispetto del principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, costituisce la guida strategica e operativa dell'Ente ed è il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 14 del 17 novembre 2021 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- la Sezione Strategica (SeS), che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;
- la Sezione Operativa (SeO), il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica del DUP**, che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato (di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) e individua gli obiettivi strategici dell'Ente, si compone di due parti "Analisi delle condizioni esterne all'ente" e "Analisi delle condizioni interne all'ente" così strutturati:

Analisi delle condizioni esterne all'ente

1. Il contesto demografico, sociale ed economico
2. L'ascolto dei cittadini e delle cittadine bolognesi nell'epoca del Covid-19: percezioni ed impatti
3. Gli obiettivi nazionali e regionali
4. L'Agenda ONU 2030 come guida e chiave di lettura della programmazione del Comune di Bologna

Analisi delle condizioni interne all'ente

5. Gli obiettivi strategici per il mandato
6. Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali
7. Il contesto di riferimento per il Personale
8. Prevenzione della corruzione e trasparenza dell'azione amministrativa

La **Sezione Operativa del DUP** riveste un carattere generale di contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. Essa è strutturata in due parti fondamentali:

- **Parte 1** che individua coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP e i relativi obiettivi annuali.

Si articola in tre parti:

9. Programma operativo triennale 2022-2024. Linee essenziali del bilancio di previsione
10. Indirizzi per i programmi obiettivo Quartieri per il triennio 2022-2024
11. Obiettivi operativi 2022-2024

- **Parte 2** che si compone delle seguenti 8 parti:

12. Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2024
13. Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023
14. Linee di indirizzo in materia di programmazione triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2022-2024
15. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
16. Stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e ricognizione ordinaria anno 2021 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2020
17. Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, ex art. 19, co. 5 del TUSP
18. Programma relativo all'affidamento, per l'anno 2022, di incarichi e collaborazioni a persone fisiche da parte dei Dipartimenti, Aree, Settori, Quartieri e delle Istituzioni
19. Piano triennale 2022-2024 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali e di contenimento delle spese di funzionamento - art. 2, commi 594 e 595 della L. 244/2007.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Lo schema del programma dei lavori pubblici 2022-2024 e l'elenco annuale 2022 dei lavori di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato adottato dalla Giunta in data 3/11/2021 Rep. n. DG/2021/221.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo 2 indicate nel bilancio di cassa e del corredato Fondo Pluriennale Vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018.

Linea di indirizzo triennale del fabbisogno del personale

Gli indirizzi del fabbisogno del personale del triennio 2022-2024 è orientato a garantire il funzionamento efficace ed efficiente dell'Ente attraverso una dotazione stabile di personale, dei servizi educativi e scolastici, del corpo della polizia locale e del servizio sociale territoriale. Attraverso un turnover del personale assunto in particolare nell'ultimo triennio è garantita una adeguata copertura di tutti i processi organizzativi dell'Ente, sotto l'aspetto giuridico, amministrativo-contabile e nei rapporti di contatto diretto con i cittadini (URP).

Inoltre, a fronte delle numerose cessazioni intervenute negli ultimi anni, sia garantito l'inserimento di figure dirigenziali in possesso delle competenze manageriali e della capacità di agire in modo trasversale e in contesti complessi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Il gettito è così previsto:

Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
49.825.060,19	56.299.903,00	56.299.903,00	56.299.903,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	143.000.000,00	146.500.000,00	146.500.000,00	146.500.000,00
TASI	395.000,00	0,00	0,00	0,00
TARI	87.300.000,00	97.700.000,00	97.700.000,00	97.700.000,00
Totale	230.695.000,00	244.200.000,00	244.200.000,00	244.200.000,00

In particolare per la TARI (tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013), l'ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di euro 97.700.000,00 con un aumento di euro 10.400.00,00

rispetto alle previsioni definitive 2021 (che tenevano conto delle agevolazioni covid deliberate per le utenze non domestiche).

Con riferimento alla normativa in materia tariffaria del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, la legge 147/13, all' articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare;

In materia di criteri tariffari TA.RI., approvazione di tariffe, copertura dei costi dispongono commi 651-652 (criteri tariffari), 653-654 (costi), 683 (approvazione tariffe) dell'art. 1 L.147/13; in particolare, l'articolo 1 della legge 147/13, al comma 654, stabilisce che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*.

Rilevato che:

- l' Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) opera in forza della disposizione generale di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 481/95, secondo la quale l'Autorità deve perseguire nello svolgimento delle proprie funzioni, *"la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, (...) nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e di redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori (...)"*;

- all'Autorità, l'articolo 1, comma 527, della legge 205/17, *"al fine di migliorare il sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per garantire accessibilità, fruibilità e diffusione omogenee sull'intero territorio nazionale nonché adeguati livelli di qualità in condizioni di efficienza ed economicità della gestione, armonizzando gli obiettivi economico-finanziari con quelli generali di carattere sociale, ambientale e di impiego appropriato delle risorse, nonché di garantire l'adeguamento infrastrutturale agli obiettivi imposti dalla normativa europea"*, ha assegnato funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati, precisando che tali funzioni sono attribuite *"con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 481/95"*;

- la predetta disposizione (art. 1, comma 527, della L. 205/2017), inoltre, ha espressamente attribuito all'Autorità, tra le altre, specifiche funzioni di regolazione e controllo, in particolare in materia di:

a) *"predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga'"* (lett. f);

b) *"approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento"* (lett. h);

c) *"verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi"* (lett. i);

- l'ARERA ha approvato con deliberazione n. 363/2021 del 03 agosto 2021, il nuovo metodo tariffario dei rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (Mtr-2). Il Piano Economico Finanziario (PEF) costruito sulla base delle regole del Mtr-2 sarà pluriennale, dovendo abbracciare l'intero periodo 2022-2025. E' confermata la procedura di approvazione del PEF:

a) il soggetto gestore predispone il cosiddetto PEF grezzo e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;

b) l'ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere ad Arera il PEF e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti; per la Regione Emilia-Romagna l'Ente territorialmente competente è ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti);

c) ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o, si deve intendere, proporre modifiche.

Il Comune di Bologna con deliberazione DC/2021/63, ha approvato, le tariffe della tassa sui rifiuti (TA.RI.) per l'anno 2021- coincidenti a quelle in vigore nel 2020. Tali tariffe così determinate sono conformi al Piano Economico Finanziario 2021 deliberato da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) nella seduta di consiglio d'ambito del 14 Giugno 2021 come risultante dall'*Appendice 1 al MTR (versione integrata con la deliberazione 493/2020)*.

Con riferimento alla TARI 2022 il nuovo metodo tariffario dei rifiuti Mtr-2 non incide sui criteri di calcolo delle tariffe, limitandosi a determinare il totale delle entrate tariffarie massime conseguibili per il finanziamento del sistema integrato di gestione dei rifiuti. Le tariffe TARI pertanto continueranno ad essere calcolate con i consueti criteri previsti dalla legge 147/2013. Tuttavia la delibera tariffaria della Tari presuppone la validazione del piano economico finanziario da parte dell'ente territorialmente competente (ATERSIR) perché il PEF rappresenta il documento ufficiale per il riconoscimento dei costi che vengono posti a base per il calcolo delle tariffe.

Al momento della formazione del bilancio di previsione 2022-2024 non è stato ancora trasmesso a questo Comune il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) 2022-2025 validato dall'Agenzia territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (Atersir) sulla base del nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2), nonostante l'esigenza del Comune di approvare il Bilancio entro l'ordinario termine di legge del 31/12/2021.

Ciò impedisce al Comune di procedere ad approvare specificatamente le tariffe TARI 2022.

Considerato che ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno", il Consiglio Comunale prenderà atto della proroga ex lege (ai sensi dell'art.1 comma 169 della L.296/06), delle tariffe della Tassa dei rifiuti (TARI) 2021 approvate con deliberazione DC/2021/63 e darà atto che una volta che il Piano Finanziario del Gestore (P.E.F.) 2022-2025 sarà presentato dalla competente Autorità d'Ambito (Atersir), il Comune provvederà ad approvare ed attestare la conformità delle tariffe 2022 al suddetto P.E.F. in adempimento delle disposizioni di cui all'art.1 comma 683 della L.147/13.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il Comune ha istituito i seguenti tributi:

ALTRI TRIBUTI	ESERCIZIO 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Imposta soggiorno	4.169.200,00	9.540.000,00	9.540.000,00	9.540.000,00
Impostacomunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	200.282,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE	4.369.482,00	9.740.000,00	9.740.000,00	9.740.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO AL 01-01-2021	ASSESTATO	PREV.	PREV.	PREV.
	2020	2020 (esercizi 2019 e precedenti)	2021	2022	2023	2024
ICI	31.677,69	931.523,51	6.000,00			
IMU	12.830.533,41	15.526.423,55	10.000.000,00	18.170.000,00	18.170.000,00	18.170.000,00
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARSU	231.201,29	942.597,39	52.000,00			
TARSU - Addizionali		40.766,32				
TARES	411.648,09	1.051.997,28	7.000,00			
TARI	13.697.098,16	10.367.129,89	13.783.250,00	12.200.000,00	12.200.000,00	12.200.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'	90.979,03		100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
COSAP	2.652.246,35		100.000,00	375.000,00	375.000,00	375.000,00
TOTALE	29.945.384,02	28.860.437,94	24.048.250,00	30.845.000,00	30.845.000,00	30.845.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'	10.831.968,00	25.328.580,26	9.968.600,00	13.085.300,00	13.085.300,00	13.085.300,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abilitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	10.040.348,77	0,00	10.040.348,77
2021 (assestato)	12.000.000,00	0,00	12.000.000,00
2022	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00
2023	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00
2024	7.000.000,00	0,00	7.000.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abilitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Sanzioni CdS ex art. 208 co 1 cds	55.475.600,00	57.435.650,00	57.435.650,00
Sanzioni CdS ex art. 142 co 12 cds	5.000.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
TOTALE ENTRATE	60.475.600,00	62.935.650,00	62.935.650,00
Fondo Crediti di dubbia esigibilità'	23.602.063,11	24.562.157,02	24.562.157,02
Percentuale Fondo (%)	39,03%	39,03%	39,03%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La Giunta comunale definirà la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per l'anno 2022 in attuazione degli articoli 142 e 208, comma 4, del D. Lgs. 285/92, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone occupazione spazi e aree pubbliche	20.690.000,00	20.690.000,00	20.690.000,00
Fitti, noleggi e locazioni	9.683.356,86	9.734.469,75	9.234.469,75
Altri canoni e proventi da concessioni	13.248.337,66	13.248.337,66	13.248.337,66
TOTALE ENTRATE	43.621.694,52	43.672.807,41	43.172.807,41
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità'	1.975.675,00	1.975.675,00	1.975.675,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI	SPESE/COSTI	Percentuale di copertura delle spese
	Previsione 2022	Previsione 2022	
Asili nido (spese 50%)	4.629.500,00	16.217.929,27	28,55%
Mense scolastiche	9.505.000,00	12.518.906,67	75,93%
Servizi integrativi scolastici	1.159.965,00	1.976.794,43	58,68%
Trasporto scolastico	200.000,00	656.672,95	30,46%
Soggiorni di studio	840.000,00	954.376,73	88,02%
Uso di locali	10.000,00	73.900,66	13,53%
TOTALE	16.344.465,00	32.398.580,71	50,45%

L'organo esecutivo con deliberazione DC/PRO/2021/122, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,45%.

Rispetto agli anni passati si nota relativamente ai servizi integrativi, al trasporto scolastico e all'uso di locali, un decremento nella percentuale di copertura. Esso è in larga parte causato dall'aumento delle spese dovuto all'applicazione degli obbligatori protocolli sanitari anti-covid durante l'erogazione dei servizi.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra così quantificato:

SERVIZIO	PROVENTI	FCDE	PROVENTI	FCDE	PROVENTI	FCDE
	Previsione 2022	2022	Previsione 2023	2023	Previsione 2024	2024
Mense scolastiche	9.505.000,00	1.039.601,20	9.505.000,00	1.039.601,20	9.505.000,00	1.039.601,20

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Nuovo canone patrimoniale (canone unico)

L'ente **ha previsto** nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di euro 20.165.000,00.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TTITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Prev.Def. 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
101	redditi da lavoro dipendente	178.953.282,55	163.519.281,83	163.051.869,83	163.051.869,83
102	imposte e tasse a carico ente	9.306.376,18	8.943.918,01	8.814.240,07	8.761.953,01
103	acquisto beni e servizi	345.266.924,22	324.837.972,11	316.287.322,52	310.838.007,90
104	trasferimenti correnti	81.996.139,17	51.201.947,42	46.844.122,38	43.042.450,65
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.436.183,14	1.965.850,01	2.106.749,45	2.285.241,53
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	2.571.513,58	1.525.020,53	1.482.314,53	1.472.338,53
110	altre spese correnti	70.473.562,14	74.934.642,27	76.327.185,46	79.324.899,56
TOTALE		691.003.980,98	626.928.632,18	614.913.804,24	608.776.761,01

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € **144.343.830,51**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro **14.172.281,24**;

La spesa indicata comprende l'importo di € 3.000.000,00 nell'esercizio 2022, di € 3.000.000,00 nell'esercizio 2023 e di € 3.000.000,00 nell'esercizio 2024, a titolo di rinnovi contrattuali.

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DI 34/2019, si colloca nella fascia con un'incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti bassa, come indicato nella delibera n. P.G.: 298748/2021 relativa al PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023. PIANO ASSUNZIONI 2021, su cui il collegio dei Revisori dei Conti ha espresso parere favorevole con verbale n. 59 in data 25/06/2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media triennio 2011-2011- 2013 (vedi nota)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101		157.309.496,83	156.842.084,83	156.842.084,83
Irap macroaggregato 102		6.731.814,01	6.701.226,01	6.701.226,01
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (FPV)		6.560.000,00	6.560.000,00	6.560.000,00
Altre spese: macroaggregato 109 - rimborsi spese (comandi ecc.)		192.000,00	192.000,00	192.000,00
Altre spese: macroaggregato 110 - fondo rinnovi contrattuali		0,00	0,00	0,00
Altre spese: macroaggregato 110 - fondo competenze avvocatura		225.600,00	225.600,00	225.600,00
Totale spese di personale (A)	0,00	171.018.910,84	170.520.910,84	170.520.910,84
(-) Componenti escluse (B)		39.853.800,00	39.553.800,00	39.353.800,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	144.343.830,51	131.165.110,84	130.967.110,84	131.167.110,84
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				
NOTA:				
Il triennio di riferimento da considerare per gli Enti in sperimentazione armonizzazione contabile è costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013 come da nota prot. N.73024 del 16/09/2014 del MEF-RGS, e la media dei suddetti esercizi ammonta ad EURO:				147.676.629,37
L'Accordo di mobilità personale docente ed ATA tra il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e il Comune di Bologna", del 1 agosto 2014, che disciplina la mobilità del personale docente ed ATA dell'Istituto Tecnico Aldini Valeriani – Sirani dai ruoli comunali ai ruoli statali del MIUR, riduce il tetto di spesa di EURO:				3.332.798,86
Pertanto il tetto di spesa di personale dal 2018 (conclusione del processo di mobilità a settembre 2017) ammonta ad EURO:				144.343.830,51

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a € **144.343.830,51**.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Gli incarichi di collaborazione autonoma professionale o occasionale potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio, tramite l'adozione da parte del Consiglio stesso del DUP (sezione operativa). L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Secondo quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), in fase di previsione per i crediti di dubbia esigibilità deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Detto Fondo è da intendersi come un accantonamento teso ad evitare che entrate di dubbia esigibilità, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento delle spese.

Per quanto riguarda **le entrate tributarie** sono state individuate le seguenti entrate che possono dar luogo a crediti di dubbia esigibilità:

1. Tributo sui rifiuti – gettito di competenza
2. Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione
3. IMU – gettito da recupero evasione
4. Imposta comunale sulla pubblicità – gettito da recupero evasione

Il criterio di calcolo utilizzato per il **tributo sui rifiuti** e per gli **arretrati IMU** è stato quello della media semplice tra incassi e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. Poiché le scadenze tributarie più rilevanti sono poste a fine anno, ci si è avvalsi della possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno. Pertanto, per il calcolo sono state considerate le annualità concluse relative al quinquennio **2016-2020**.

La percentuale pari al complemento a 100 delle medie come sopra determinate è pari a:

1. **11,7%** - **Tributo sui rifiuti – gettito di competenza** (E00810-100 TARI COMPONENTE A COPERTURA COSTI RELATIVI AL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI)
2. **41%** - **Tributo sui rifiuti – gettito da recupero evasione** (E00820-100 TARI COMPONENTE A COPERTURA COSTI RELATIVI AL SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI - RECUPERO TRIBUTI ARRETRATI)
3. **49%** - **IMU – gettito da recupero evasione** (E00550-050 IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - RECUPERO TRIBUTI ARRETRATI)

Imposta comunale sulla pubblicità recupero evasione, la media è stata calcolata per i primi 3 anni, dal 2016 al 2018, considerando dati extracontabili, mentre per il 2019 e il 2020 sono stati considerati i dati contabili. Per il bilancio di previsione 2022-2024 è stata stimata la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità del **40%** per il gettito da recupero evasione (E00300-100 IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA': AVVISI DI ACCERTAMENTO (TRIBUTI + SANZIONI) COMPETENZA). La quota relativa alla competenza è confluita nel Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito nel Titolo 3 dell'entrata.

Per quanto riguarda **le entrate extra-tributarie**, al fine dell'accantonamento al FCDE, sono state individuate le seguenti entrate:

- Canone occupazione suolo pubblico (COSAP) – gettito da recupero evasione
- Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
- Refezione scolastica
- Quota a carico delle famiglie per la scuola dell'infanzia
- Sanzioni per violazione codice della strada

Per **proventi derivanti da canone occupazione suolo pubblico (COSAP) – gettito da recupero evasione** (E34760-050 COSAP - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE - TEMPORANEA - AVVISI DI ACCERTAMENTO (TRIBUTI + SANZIONI) COMPETENZA) il calcolo è stato effettuato con gli stessi criteri applicati all'imposta sulla pubblicità. Per il bilancio di previsione 2022-2024 è stata stimata la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità al **40%**. Il gettito di competenza è confluito nel Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

Per il **Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria** introdotto nel bilancio 2022-2024 (E34775-000 CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA. GETTITO DI COMPETENZA (L.160/2019 ART, 1 COMMA 816 E SEG.)) è stata stimata la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità al **9,5%**, sulla base dei dati relativi alla serie storica dell'Imposta sulla pubblicità – gettito di competenza e della Cosap – gettito di competenza.

Anche per la **refezione scolastica**, la **quota a carico delle famiglie per la scuola dell'infanzia** e le **sanzioni al codice della strada** ci si è avvalsi della possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno, pertanto per il calcolo sono state considerate le annualità concluse relative al quinquennio **2016-2020**.

Per la **refezione scolastica** (E30000-000 REFEZIONE SCOLASTICA: QUOTA A CARICO DELLE FAMIGLIE, DI ENTI E DI PRIVATI - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'I.V.A. - TRIBUTO COMPRESO) nel bilancio di previsione 2022-2024 è stata stimata la percentuale del fondo crediti di dubbia esigibilità al **11,25%**.

La **quota a carico delle famiglie per la scuola dell'infanzia** (E30070-000 QUOTA A CARICO DELLE FAMIGLIE E DI ENTI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - SERVIZIO RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL'IVA - ESENTE DALL'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO) è stata introdotta nell'anno scolastico 2018/2019 e sostituisce per la scuola dell'infanzia comunale la quota a carico delle famiglie per il servizio di refezione. In analogia al servizio di refezione scolastica si è pertanto utilizzata la stessa percentuale calcolata al **11,25%**.

Per il Fondo accantonato a copertura della **previsione delle sanzioni al codice della strada** (E31550-000 SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - ESERCIZIO CORRENTE (A CARICO DELLE IMPRESE), E31550-010 SANZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE - ESERCIZIO CORRENTE (A CARICO DELLE FAMIGLIE)) la percentuale pari al complemento a 100 della media come sopra definita è **39,03%**.

Per quanto riguarda **le entrate in conto capitale** sono stati individuati al fine dell'accantonamento al FCDE i **proventi dei titoli abilitativi in materia edilizia** (E48200-000 PROVENTI DEI TITOLI ABILITATIVI IN MATERIA EDILIZIA).

Per la definizione della quota di FCDE di questa entrata si è usato lo stesso criterio della refezione scolastica, la quota a carico delle famiglie per la scuola dell'infanzia e le sanzioni al codice della strada. Nel 2022-2024 il Fondo è stato determinato arrotondando per eccesso l'importo calcolato utilizzando la percentuale di complemento a 100 dello **0,62%**, considerando in via prudenziale la congruità del Fondo rispetto agli effettivi crediti.

Le altre entrate non sono state oggetto di iscrizione al FCDE in quanto accertate con il criterio di cassa sulla base dei principi contabili oppure perché non si è ritenuto che fossero di dubbia esigibilità sulla base dell'andamento delle riscossioni.

Per l'anno **2022** sono stati accantonati **euro 51.605.673,92**. Per gli anni **2023** e **2024** sono stati stanziati **euro 52.565.767,83** con lo stesso metodo di calcolo utilizzato per il 2022.

Nei prospetti allegati al bilancio di previsione 2022 – 2024 (All.C – FCDE) sono dettagliati gli importi degli accantonamenti per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2022

TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	Differenza (d=c-b)	% (d)=(c/a)
TIT 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	392.903.903,00	24.532.800,00	24.532.800,00	-	6,24%
TIT 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	114.728.863,35	-	-	-	
TIT 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	163.822.514,19	26.972.873,92	26.972.873,92	-	16,46%
TIT 4- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	299.625.200,27	100.000,00	100.000,00	-	0,03%
TIT 5- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	32.025.000,00				
TOTALE GENERALE	1.003.105.480,81	51.605.673,92	51.605.673,92	-	5,14%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>703.480.280,54</i>	<i>51.505.673,92</i>	<i>51.505.673,92</i>	-	<i>7,32%</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>299.625.200,27</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	-	<i>0,03%</i>

ANNO 2023

TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	Differenza (d=c-b)	% (d)=(c/a)
TIT 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	393.633.903,00	24.532.800,00	24.532.800,00	-	6,23%
TIT 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	90.656.929,59	-	-	-	
TIT 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	167.102.724,11	27.932.967,83	27.932.967,83	-	16,72%
TIT 4- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	198.354.501,89	100.000,00	100.000,00	-	0,05%
TIT 5- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	30.000.000,00				
TOTALE GENERALE	879.748.058,59	52.565.767,83	52.565.767,83	-	5,98%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>681.393.556,70</i>	<i>52.465.767,83</i>	<i>52.465.767,83</i>	-	<i>7,70%</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>198.354.501,89</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	-	<i>0,05%</i>

ANNO 2024

TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACC.TO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	Differenza (d=c-b)	% (d)=(c/a)
TIT 1- ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	395.762.903,00	24.532.800,00	24.532.800,00	-	6,20%
TIT 2- TRASFERIMENTI CORRENTI	55.665.568,60	-	-	-	
TIT 3- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	167.286.482,99	27.932.967,83	27.932.967,83	-	16,70%
TIT 4- ENTRATE IN CONTO CAPITALE	157.762.692,90	100.000,00	100.000,00	-	0,06%
TIT 5- ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	30.000.000,00	-	-	-	
TOTALE GENERALE	806.477.647,49	52.565.767,83	52.565.767,83	-	6,52%
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	<i>648.714.954,59</i>	<i>52.465.767,83</i>	<i>52.465.767,83</i>	-	<i>8,09%</i>
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	<i>157.762.692,90</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	-	<i>0,06%</i>

Fondo di riserva di competenza (art. 166 TUEL)

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL

FONDO DI RISERVA (art. 166 TUEL)

BILANCIO	SPESE CORRENTI	Minimo 0,3% spese correnti	Massimo 2,0% spese correnti	STANZIAMENTO FONDO RISERVA	%
2022	626.928.632,18	1.880.785,90	12.538.572,64	4.861.915,74	0,78
2023	614.913.804,24	1.844.741,41	12.298.276,08	6.902.358,91	1,22
2024	608.776.761,01	1.826.330,28	12.175.535,22	10.088.905,95	1,66

Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA DI CASSA 2022				
STANZIAMENTI CASSA DELLE SPESE FINALI		Minimo 0,20%	STANZIAMENTO FONDO DI RISERVA DI CASSA	%
Titolo	Totale			
1	722.575.750,10			
2	354.399.687,63			
3	32.025.000,00			
Totale	1.109.000.437,73	2.218.000,88	8.000.000,00	0,72

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali**Fondo rischi e contenzioso**

Per il triennio 2021-2023 si è ritenuto congruo e sufficiente l'accantonamento esistente nell'avanzo di amministrazione per Fondo contenzioso e Passività potenziali, pertanto non sono state previste ulteriori quote di accantonamento nel bilancio di previsione 2022-2024.

Sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento per contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Accantonamento per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti: Fondo spese per competenze ed onorari dei componenti dell'avvocatura	225.600,00	225.600,00	225.600,00
TOTALE	235.200,00	235.200,00	235.200,00

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	RENDICONTO 2020
Fondo rischi contenzioso	11.130.000,00
Fondo rischi passività potenziali	11.506.410,09
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo indennità fine mandato	43.500,00
Fondo rinnovi contrattuali	2.015.750,00
Fondo avvocatura	338.246,89
TOTALE	25.033.906,98

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato dell'esercizio 2020 è disponibile sul sito internet istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.comune.bologna.it sezione Bilanci.

ELENCO COMPONENTI GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

ORGANISMI STRUMENTALI				
DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA'		LINK SITO INTERNET PER PUBBLICAZIONE BILANCI
Istituzione Bologna Musei	Istituzione	Gestione dei musei, delle sedi espositive e dei servizi in una logica di sistema.		http://www.w.w.comune.bologna.it/trasparenza/servizi/161:31693/47756/
ENTI STRUMENTALI				
DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA'	QUOTA AL 15/10/2021	LINK SITO INTERNET PER PUBBLICAZIONE BILANCI
ASP CITTA' DI BOLOGNA		Organizzazione ed erogazione di servizi sociale e socio-sanitari: assistenza agli anziani, ad adulti in stato di bisogno e servizi sociali per l'area maternità e infanzia	97,00%	http://www.w.w.aspbologna.it/bilancio-preventivo-e-consuntivo/trasparenza/bilanci-bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilancio-consuntivo
ACER BOLOGNA		Gestione dei patrimoni immobiliari, tra cui alloggi di edilizia residenziale pubblica	30,80%	http://www.w.w.acerbologna.it/bilanci
Fondazione Villa Ghigi		Tutela, valorizzazione e conservazione natura ed ambiente, gestione e valorizzazione del Parco Villa Ghigi		https://www.w.w.fondazionevillaghigi.it/fondazione/amministrazione-trasparente/
Fondazione Cineteca		Sviluppo culturale della società, riconoscimento patrimonio fotografico e cinematografico come bene culturale		http://www.w.w.cinetecadibologna.it/cineteca/atti_documenti/Bilanci
Fondazione Aldini Valeriani		Sviluppo cultura tecnica attraverso l'organizzazione di attività di formazione		https://www.w.w.fav.it/amministrazione-trasparente/
Fondazione Museo Ebraico		Gestione, valorizzazione e promozione del Museo ebraico di bologna e più in generale della cultura ebraica		https://museoebraicobo.it/it/museo/amministrazione-trasparente/bilanci
Fondazione Emilia Romagna Teatro		Gestione attività teatrali		http://emiliaromagnateatro.com/amministrazione-trasparente/
Fondazione Teatro Comunale		Gestione, conservazione del Teatro Comunale di Bologna		http://www.w.w.tcbo.it/il-teatro/amministrazione-trasparente/bilanci-statuto-e-documenti/
Fondazione per l'Innovazione Urbana		Attività di interesse pubblico nel svolte a beneficio della collettività nel campo della trasformazione urbana e dell'innovazione		http://www.w.w.fondazioneinnovazioneurbana.it/chiamo/45-uncategorised/2146-fondazione-trasparente-bilancio
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE				
DENOMINAZIONE	NATURA GIURIDICA	ATTIVITA'	QUOTA AL 15/10/2021	LINK SITO INTERNET PER PUBBLICAZIONE BILANCI
ATC Spa in liquidazione	Società per azioni	Organizzazione e gestione dei servizi relativi alla sosta e servizi complementari alla mobilità	59,65%	http://www.w.w.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizio_singolo/129:43866
Bologna Servizi Cimiteriali Srl	Società a responsabilità limitata	Gestione dei servizi cimiteriali	51,00%	http://www.w.w.bognaservizicimiteriali.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/262
Autostazione di Bologna Srl	Società a responsabilità limitata	Gestione della stazione terminale di partenza e di transito di tutti gli autoservizi pubblici di linea facenti capo alla città.	66,89%	http://www.w.w.autostazionebo.it/trasparenza.aspx?id=24&cat=4&dett=3
SRM Srl	Società a responsabilità limitata	Gestione del patrimonio destinato al servizio di trasporto pubblico e agenzia locale per la mobilità	61,63%	http://www.w.w.srbologna.it/?page_id=3748
CAAB Spa	Società per azioni	Costruzione e gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Bologna	80,04%	https://www.w.w.caab.it/amministrazione-trasparente/bilancio-preventivo-e-consuntivo/
TPER Spa	Società per azioni	Organizzazione e gestione di sistemi di trasporto di persone e/o cose con qualsiasi modalità di noleggio di autobus con conducente	30,11%	https://www.w.w.tper.it/azienda/bilanci
AFM Spa	Società per azioni	Gestione di farmacie delle quali sono titolari i Comuni Soci	15,86%	https://www.w.w.admentaItalia.it/adm-it/gruppo-admenta-italia/afm-s-p-a/amministrazione-trasparente
HERA Spa	Società per azioni	Gestione di servizi idrici, energetici, ambientali, manutenzione del verde, illuminazione pubblica	8,40%	https://www.w.w.gruppohera.it/gruppo/investor_relations/bilanci_presentazioni/
FBM Spa in liquidazione	Società per azioni	Studio e realizzazione di iniziative di trasformazione urbana, principalmente a favore di soci	32,83%	http://www.w.w.comune.bologna.it/partecipazionisocietarie/servizio_singolo/129:43867/
LEPIDA Scpa	Società consortile per azioni	Realizzazione, gestione e fornitura di servizi di connettività della rete regionale a banda larga delle FP.A.A.	0,0014%	https://www.w.w.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/bilancio
Bologna Fiere Spa	Società per azioni	Organizzazione di fiere e convegni e gestione del quartiere fieristico	14,71%	https://www.w.w.bolognafiere.it/il-gruppo/finacial/
Aeroporto Marconi Spa	Società per azioni	Gestione dell'aeroporto di Bologna	3,88%	https://www.w.w.bologna-airport.it/investor-relations/documenti/bilanci-e-relazioni/?idC=62620
Interporto Bologna Spa	Società per azioni	Gestione dell'Interporto di Bologna nonché suo sviluppo attraverso la realizzazione di immobili e impianti	35,10%	https://www.w.w.interporto.it/bilanci-e37
Sito internet del Comune di Bologna: "w.w.w.comune.bologna.it" sezione "Amministrazione Trasparente – Bilanci" link http://www.w.w.comune.bologna.it/trasparenza sezione Bilanci				

Razionalizzazione delle Partecipazioni Pubbliche

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, il Consiglio Comunale di Bologna ha approvato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, deliberando di procedere alla dismissione partecipazioni nelle società A.F.M. s.p.a., Finanziaria Bologna Metropolitana s.p.a., Interporto Bologna s.p.a. e dando atto di aver esercitato il diritto di recesso dalla società CUP 2000 Spa; società ritenute non essenziali ai fini del perseguimento delle finalità istituzionali del Comune.

Inoltre, il Consiglio ha deliberato di invitare gli amministratori della società CAAB spa, già scpa, a procedere alla dismissione della partecipazione societaria nel Consorzio Esperienza Energia soc. cons. a rl.

Per tutte le altre partecipazioni dirette e indirette il Consiglio ha deliberato il mantenimento.

La successiva ricognizione delle partecipazioni societarie e l'aggiornamento sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione del 2018 ha confermato le previsioni di dismissione e di mantenimento del Piano di Revisione Straordinaria del 2017.

Con deliberazione del Consiglio Comunale DC/PRO/2019/15, N. Repertorio: DC/2019/12, N. P.G.: 90781/2019 del 25/02/2019, esecutiva dal 26/02/2019, il Comune di Bologna ha approvato l'Aggiornamento dello stato di attuazione della revisione straordinaria delle società partecipate direttamente ed indirettamente e la ricognizione ordinaria dell'anno 2019 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2017, dando atto del mancato ricevimento di offerte per la vendita delle partecipazioni detenute nelle società AFM S.p.A. ed Interporto Bologna S.p.A. e dell'avvenuta dichiarazione di gare deserte.

A norma del comma 5bis dell'articolo 24 del D.lgs. n. 175/2016 (introdotto dal comma 723 della legge di stabilità 2019, Legge n. 145/2018 del 30/12/2018), che prevede: "A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione", il Consiglio Comunale ha deliberato:

- di rinviare l'attuazione dell'alienazione della partecipazione detenuta nella società AFM S.p.A., al termine del periodo di moratoria concesso dalla norma citata con conseguente riacquisizione dei diritti di socio nel periodo di moratoria;
- di usufruire del maggior termine per la realizzazione della procedura di dismissione della partecipazione detenuta nella società Interporto Bologna S.p.A., confermando tuttavia l'interesse alla realizzazione della stessa nel minor tempo possibile, anche in previsione della presentazione da parte della società di un nuovo Piano industriale, con possibilità di determinare una valutazione degli assets societari e del suo core business in grado di rendere maggiormente appetibile la partecipazione sul mercato.

Con deliberazione consiliare PG Nr. 535398/2020, Proposta Nr. DC/PRO/2020/137, Repertorio n. DC/2020/137 del 17/12/2020 il Comune di Bologna, con l'approvazione del Documento Unico di programmazione 2021-2023 ha proceduto, in adempimento alle previsioni degli articoli 20 e 24 del Testo Unico sulle società partecipate, D. Lgs. n. 175/2016, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 100/2017, alla ricognizione delle partecipazioni societarie detenute alla data del 31/12/2019 e all'aggiornamento sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, confermando le previsioni già assunte e dando atto delle operazioni già effettuate (procedure esperite per la vendita delle azioni Interporto s.p.a. e AFM S.p.A., recesso della società CAAB s.p.a. dal Consorzio Esperienza Energia soc. cons. a rl., avvio della liquidazione della società FBM s.p.a.).

A seguito dell'introduzione del comma 5-ter all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, ad opera del D.L. 73/2021, convertito con modificazioni dalla L. 106/2021, le disposizioni del comma 5-bis si applicano anche per l'anno 2022 nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Per quanto previsto dal comma 5-ter all'art. 24 del D. Lgs. 175/2016, l'Amministrazione ritiene di rinviare l'attuazione della decisione di alienazione della partecipazione nella società AFM al termine dell'anno 2022, in quanto tale società ha prodotto un risultato medio in utile nel triennio 2017-2019.

Per quanto riguarda la società Interporto Bologna S.p.A, l'Amministrazione è in attesa di ricevere eventuale manifestazione d'interesse all'acquisizione della sua quota azionaria, entro il termine perentorio del 30 novembre 2021, dalla Società Bato Group Real Estate Investments GmbH, contattata (in data 24 settembre 2021 con PEC prot. 421188/2021) in considerazione dell'interesse all'acquisizione già manifestato precedentemente in occasione dell'ultima procedura di vendita.

La società CAAB s.p.a., dopo aver esercitato nel 2018 il diritto di recesso dal Consorzio Esperienza Energia Scrl (C.E.E. Scrl), è tuttora in attesa che CEE Scrl convochi una Assemblea straordinaria dei Soci per deliberare in merito alla variazione del capitale sociale per uscita Soci in relazione alla quota detenuta da CAAB s.p.a. Nel corso del 2021, l'Amministrazione (in data 3 giugno 2021) si è fatta parte attiva nel comunicare a CAAB di fornire raggugli in merito e (in data 1 giugno 2021) ha invitato il Consorzio ad intraprendere tutte le operazioni necessarie per regolarizzare l'operazione di recesso presso il Registro Imprese, ottenendo un preciso impegno in tal senso.

Per quanto riguarda la società FBM, l'emergenza sanitaria ha comportato un allungamento dei tempi necessari per le procedure ad evidenza pubblica cui occorrerà dar corso per la cessione dei cespiti materiali della società, rinviando la conclusione della liquidazione.

In adempimento alle previsioni degli articoli 20 e 24 del Testo Unico sulle società partecipate, D. Lgs. n. 175/2016, anche detto TUSP, modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 100/2017, il Consiglio Comunale di Bologna approverà entro il 31/12/2021 l'aggiornamento del piano di razionalizzazione periodica dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette e indirette, alla data del 31 dicembre 2020 all'interno del Documento Unico di Programmazione 2022-2024.

Sono confermate tutte le previsioni del precedente atto di aggiornamento, adottato nel 2020.

In relazione alle due società detenute indirettamente dal Comune attraverso la Fondazione Cineteca di Bologna, e precisamente Modernissimo s.r.l. e L'Immagine Ritrovata Asia ltd (quest'ultima per il tramite della controllata della Fondazione Cineteca, L'Immagine Ritrovata S.r.l.), la condizione ostativa al mantenimento delle partecipazioni di cui all'art. 20 comma 2 lett. d) del D. Lgs. 175/2016, che si riporta:

"d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;..."

è stata comunicata dall'Amministrazione alla Fondazione invitandola a predisporre un piano di riassetto per la razionalizzazione delle proprie partecipate, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 20, commi 1 e 2 del D. Lgs 175/2016.

A tal proposito il verbale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cineteca del 12 maggio 2021 contiene l'impegno di recepire le indicazioni/osservazioni della Corte dei Conti. circa l'opportunità di intraprendere un percorso di razionalizzazione (incorporazione) de L'Immagine Ritrovata ASIA ltd, dal momento che non ha raggiunto nel triennio precedente 2017-2019 (e si stima non lo raggiunga anche in futuro) un fatturato medio di oltre 1 milione di euro di fatturato".

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Il titolo 2 della spesa, al netto del Fondo pluriennale vincolato derivante dai finanziamenti degli esercizi precedenti, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinte per fonte di finanziamento.

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

INVESTIMENTI 2022 - 2024			
Fonti di finanziamento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
MUTUI	18.994.589,45	16.500.000,00	14.500.000,00
di cui FPV	17.794.589,45	10.500.000,00	14.500.000,00
ALIENAZIONI IMMOBILI	18.814.210,23	9.590.000,00	7.220.000,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
PERMESSI DA COSTRUIRE	13.800.000,00	12.300.000,00	12.300.000,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
TRASFERIMENTI DI CAPITALE	265.024.157,58	175.694.501,89	137.644.292,90
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI-vincolate	40.126.483,73	28.511.632,07	3.365.180,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
ENTRATE CORRENTI	2.476.179,04	2.386.826,00	2.346.826,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
AVANZO	0,00	0,00	0,00
di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Totale Investimenti	359.235.620,03	244.982.959,96	177.376.298,90
IVA SU VENDITE (Titolo 1)	1.986.832,46	770.000,00	598.400,00
	361.222.452,49	245.752.959,96	177.974.698,90

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali)**

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		58.739.517,82	18.496.207,06	28.294.589,45
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		350.644.789,72	244.854.501,89	202.262.692,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.986.832,46	770.000,00	598.400,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		32.025.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		42.602.662,77	30.898.458,07	5.712.006,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		417.975.137,85 18.496.207,06	263.479.167,02 28.294.589,45	205.670.888,35 42.794.589,45
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
			Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022 - 2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
opere a scomputo di permesso di costruire	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
permute	1.529.100,00	2.822.898,00	2.500.000,00
project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Totale	3.329.100,00	4.622.898,00	4.300.000,00

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e pertanto tali operazioni non sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione **ha verificato** che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo Debito (+)	75.385.074,98	82.205.131,50	95.869.364,78	101.729.374,02	104.943.918,20
Nuovi Prestiti (+)	8.870.268,57	16.100.000,00	18.994.589,45	16.500.000,00	14.500.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.050.211,87	2.435.766,72	13.134.580,21	13.285.455,82	11.384.587,58
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-	-	-
Altre variazioni (+/-) da specificare	- 0,18	-	-	-	-
Residuo Debito finale	82.205.131,50	95.869.364,78	101.729.374,02	104.943.918,20	108.059.330,62
abitanti riferiti a 2 anni precedenti	390.636	391.984	391.412	391.412	391.412
Indebitamento pro capite al 31/12 di ogni anno	210,44	244,57	259,90	268,12	276,08

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

RATE DI AMMORTAMENTO	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri Finanziari	1.690.406,36	2.136.183,14	1.665.850,01	1.806.749,45	1.985.241,53
Quota capitale	2.050.211,87	2.435.766,72	13.134.580,21	13.285.455,82	11.384.587,58
Totale annuale	3.740.618,23	4.571.949,86	14.800.430,22	15.092.205,27	13.369.829,11

RATE DI AMMORTAMENTO	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri Finanziari	1.690.406,36	2.136.183,14	1.665.850,01	1.806.749,45	1.985.241,53
Quota capitale	2.050.211,87	2.435.766,72	13.134.580,21	13.285.455,82	11.384.587,58
Totale annuale	3.740.618,23	4.571.949,86	14.800.430,22	15.092.205,27	13.369.829,11

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	2024
Interessi passivi	1.690.406,36	2.136.183,14	1.665.850,01	1.806.749,45	1.985.241,53
entrate correnti	615.790.197,31	635.858.592,86	634.989.676,16	641.191.033,98	671.455.280,54
% su entrate correnti	0,27%	0,34%	0,26%	0,28%	0,30%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

Per quanto riguarda le garanzie fidejussorie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti, di cui all'art. 207 del TUEL, relative ad assunzioni di mutui destinati ad investimenti, si rileva:

- concessione di una fidejussione a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a garanzia del mutuo di complessivi euro 905.660,00 richiesto dalla società SO.GE.SE.

Tale garanzia che doveva concludersi nell'esercizio 2021, si protrae fino al 31/12/2022 in virtù della sospensione delle rate dei mutui di cui all'art. 65 del D.L. 104/2020, e concorre al limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, ma per la quale non è stato costituito alcun accantonamento sull'esercizio 2022.

	2022	2023	2024
Garanzie prestate in essere	86.269,48	0,00	0,00
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	3.102,05	0,00	0,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2021
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al primo anno del programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti previsti.

c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'Ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Suggerimenti e monitoraggi

- si suggerisce all'Ente di accantonare nel fondo rischi una quota per adeguamento CCNL;
- di monitorare la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per l'anno 2022;
- di razionalizzare e monitorare il piano di ricognizione ordinaria per l'assetto complessivo delle società e delle partecipazioni societarie detenute dall'Ente così come previsto dall'art 20 del TUSP;
- di verificare e determinare – anche in virtù del PNRR – l'effettivo fabbisogno del personale per il triennio in oggetto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Paolo Cerverizzo

Dott. Paolo Cremonesi

Dott.ssa Emanuela Briccolani

FIRMATO DIGITALMENTE

La data del presente verbale e' quella dell'ultima firma digitale apposta.